



REGIONE TOSCANA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 73 del 26 Marzo 2003

Oggetto:

ART.4, LEGGE 17.05.1999, N. 144 - COMPATIBILITA' DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DENOMINATO "PROGETTO DI VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO NELL'AREA PROTETTA DEL PARCO DELLA MAREMMA", PRESENTATO DALL'ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA, CON GLI INDIRIZZI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE, AI FINI DELL'ACCESSO AL FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE.

Dipartimento Proponente: UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

Struttura Proponente: AREA EXTRADIPARTIMENTALE VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per estratto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.4 della legge 17.5.1999, n.144, che prevede il finanziamento a fondo perduto della progettazione preliminare di opere, il cui costo non sia inferiore a lire 3 miliardi (Euro 1.549.370,70), a favore dei soggetti richiamati dall'art.1, comma 54, della legge 28.12.1995, n.549 e successive modificazioni;

Considerato che il comma 6 dell'art.4 della legge 144/1999 impone, ai fini dell'ammissione al finanziamento, che per tali iniziative progettuali sia redatto lo studio di fattibilità, i cui risultati siano valutati positivamente e come tali certificati dalla struttura di valutazione regionale prevista dall'art.1 della legge 144/1999 e giudicati, con provvedimento del presidente della regione, compatibili con gli indirizzi della programmazione regionale;

Vista la deliberazione del CIPE del 4.8.2000, n.76, che, oltre a ripartire tra le regioni lo stanziamento di 110 miliardi di lire per il triennio 1999-2001, regola le modalità di accesso al fondo e la procedura di assegnazione;

Vista la circolare della Cassa depositi e prestiti del novembre 2000, n.1240, che detta le istruzioni per la concessione da parte della Cassa stessa dei finanziamenti a valere sul fondo per la progettazione preliminare, istituito ai sensi dell'art.4 della legge 144/1999;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22.1.2001, n.44 di istituzione e costituzione del Nucleo unificato regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NURV) e le successive modificazioni;

Visto lo studio di fattibilità denominato "Progetto di valutazione del potenziale archeologico nell'area protetta del Parco della Maremma", presentato dall'Ente Parco Regionale della Maremma in data 4.2.2003, prot.n.393, registrato il giorno 6.2.2003, prot. n.874/14.2.1, ai fini del rilascio della certificazione;

Considerato che l'Ente Parco Regionale della Maremma rientra tra i soggetti, richiamati dall'art.1, comma 54, della legge 28.12.95, n.549 e successive modificazioni, ammessi ad accedere ai finanziamenti previsti;

Considerato che l'opera ha un costo previsto pari a Euro 1.800.000,00 e quindi non inferiore al limite minimo di 3 miliardi di lire (Euro 1.549.370,70), posto dal comma 6 dell'art.4 della L.144/1999;

Visto che il NURV, riunito in data 10.2.2003, ha valutato positivamente i risultati dello studio di fattibilità e lo ha pertanto certificato con atto n.15 del 24.2.2003;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 3.3.2003 con la quale si prende atto che lo studio di fattibilità è stato valutato positivamente e certificato dal NURV;

Considerato che lo studio di fattibilità denominato "Progetto di valutazione del potenziale archeologico nell'area protetta del Parco della Maremma" non contrasta con gli indirizzi della programmazione regionale ;

DECRETA

che lo studio di fattibilità denominato “Progetto di valutazione del potenziale archeologico nell’area protetta del Parco della Maremma”, proposto dall’Ente Parco Regionale della Maremma , certificato dal NURV della Regione Toscana con atto n.15 del 24.2.2003, è compatibile con gli indirizzi della programmazione regionale.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell’art.41 della L.R. 9/95, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’art.3, comma 2, della L.R. 18/96.

Il Dirigente Responsabile
ENRICO GUADAGNI

Il Presidente

p.Il Coordinatore
ALESSANDRO CAVALIERI